

LA SALUTE
DELLA COLONNA

MAL DI SCHIENA

Proteggere, curare, intervenire.



VILLAMARIA
OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO RIMINI



VILLAMARIA
OSPEDALE PRIVATO ASSOCIATO S.p.A.

Buone e piacevoli notizie

Dott.ssa Silvana
Zaccarelli
Carlioni



Care lettrici,
cari lettori,
quando nel 2025
abbiamo inaugurato il
primo numero di questo
periodico, lo abbiamo
fatto con una promessa:
non considerare la Salute

come un concetto astratto, ma come una responsabilità quotidiana fatta di volti, tecnologie e scelte concrete. Oggi, sfogliando insieme questo secondo appuntamento, quella promessa evolve in un impegno ancora più luminoso.

In un mondo spesso affollato da cronache frenetiche, abbiamo scelto per queste pagine una direzione precisa: portare buone e piacevoli notizie.

Vogliamo che questo spazio sia una finestra aperta non solo sulle eccellenze del nostro ospedale, ma su tutto ciò che di positivo accade nella nostra città, che rendono la nostra comunità più unita e vitale. La salute, in fondo, è anche uno stato d'animo che si alimenta di fiducia e bellezza.

Crescere significa saper accogliere nuove energie e visioni. Con questo spirito, desidero rivolgere, a nome mio e dell'intero Consiglio di Amministrazione, un caloroso saluto di benvenuto e un augurio di buon lavoro al nostro nuovo Direttore Sanitario, il Dott. Daniele Moretto.

La Sua competenza e la Sua sensibilità umana saranno fondamentali per guidare i nostri reparti verso livelli di cura sempre più elevati, mantenendo intatto quel legame di ascolto e vicinanza con il paziente che ci contraddistingue. Siamo certi che il Suo contributo darà ulteriore slancio alla nostra missione: difendere il Vostro bene più prezioso con azione e lungimiranza.

Vi invito a leggere queste pagine con la curiosità di chi vuole scoprire il lato positivo della cura e della vita cittadina. Perché la corretta informazione è il primo passo per stare bene.

Buona lettura.

Dott.ssa Silvana Zaccarelli Carlioni

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Casa di Cura Villa Maria Ospedale Privato Accreditato

Dott. Daniele Moretto



Desidero esprimere il mio più sincero ringraziamento alla Presidente e al Consiglio di Amministrazione di Villa Maria per la fiducia accordatami nell'affidarmi l'incarico di Direttore Sanitario.

Con profondo senso di responsabilità accolgo questo ruolo, consapevole dell'importanza della missione che sarò chiamato a perseguire ogni giorno: contribuire, in sinergia con tutti i professionisti di Villa Maria, alla tutela della salute dei cittadini. Lo faremo attraverso la competenza professionale e l'attenzione costante alle richieste dei pazienti, sempre proiettati verso il miglioramento della qualità delle cure.

Ringrazio per le parole di stima e di incoraggiamento che mi sono state rivolte; esse rappresentano un ulteriore stimolo a mettere a disposizione della struttura la mia esperienza e il mio impegno umano.

Desidero inoltre rivolgere un saluto rispettoso e cordiale ai pazienti, alle loro famiglie e a tutti gli operatori – sanitari e non – che ogni giorno contribuiscono con dedizione alla crescita della nostra Clinica.

Sarà mio obiettivo lavorare in stretta collaborazione con tutti, promuovendo il dialogo, l'innovazione e la cultura della sicurezza nella logica del miglioramento continuo. Con spirito di servizio e visione condivisa, rafforzeremo il ruolo della nostra struttura come punto di riferimento per la salute e il benessere della comunità.

Dott. Daniele Moretto

Direttore Sanitario

IL REGIME PRIVATISTICO DI  **VILLAMARIA**
OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO RIMINI

MOLTI LI HANNO MA POCHI LI USANO

**CHECK-UP ED ESAMI GRATUITI
O RIMBORSATI**

PER DIPENDENTI E LIBERI PROFESSIONISTI

Per maggiori informazioni: 0541 58411

Verifichi se il Suo contratto di lavoro, Cassa di previdenza o Mutua integrativa prevede prestazioni di Welfare Aziendale (Check-up ed Esami). Siamo convenzionati con tutte le principali Casse, Mutue e Assicurazioni.

SCOPRI DI PIÙ





EDITORIALE

3 BUONE E PIACEVOLI NOTIZIE

A cura della
Dott.ssa Silvana
Zaccarelli Carloni,
Presidente del
Consiglio di
Amministrazione

NEWS & EVENTI

6 LA PIETÀ DI GIOVANNI BELLINI

L'opera torna al
Museo di Rimini
dagli Stati Uniti

7 SIGISMONDO D'ORO 2025

Il riconoscimento
a EducAid e Salesiani
Don Bosco Rimini

8 PAPA LEONE XIV A RIMINI

Visita Pastorale
22 Agosto 2026

9 LUNGO LA LINEA 11

Da Rimini a Riccione
"Fuori Linea" mette
in moto l'inclusione

RICERCA SCIENTIFICA

10 LA SCHIENA AL SICURO

Le posizioni migliori
per prevenire
la lombalgia

MEDICINA

13 PREMIO IANO PLANCO 2025

Il riconoscimento al
Prof. Fabio Piscaglia

14 MAL DI SCHIENA

Un approccio
riabilitativo moderno

SPECIALIZZAZIONI

22 IL SONNO RITROVATO

Dormire bene come
pilastro della salute

24 LA SCHIENA PRIMA DI TUTTO

Come cambia la colonna
vertebrale nel tempo

POLIAMBULATORIO

30 PROCTOLOGIA

L'ecografia endoanale
eseguita dal chirurgo
proctologo

31 RINITE E ASMA

L'immunoterapia come
soluzione a lungo termine

32 REFLUSSO GASTROESOFAGEO

Diagnosi e gestione

21 GIOVANI PROTAGONISTI

Spazio alle nuove
generazioni con
Youngercard

IN PRIMO PIANO



17 STORIA E UMANITÀ

Il Ponte di Tiberio
si rifà il "look".
Dal Ponte al Borgo con
Amedeo Montemaggi

20 LA CITTÀ DEI DESIDERI

Viola Gobbi prima
Sindaca dei giovani



"IN SALUTE" MAGAZINE

Numero 1 / 2026: Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile

PROPRIETÀ, SEDE E DIRITTI

Casa di Cura Villa Maria Rimini
Ospedale Privato Accreditato
Viale Giacomo Matteotti 24
47921 Rimini (RN)
Tel. (+39) 0541 58411
Fax (+39) 0541 53010
e-mail: info@villamariarimini.it
www.villamariarimini.it

DIREZIONE SANITARIA

Dott. Daniele Moretto
direzione@insalutevillamariarimini.it

IDEAZIONE, SVILUPPO PROGETTO E REDAZIONE:

Domenico Chiericozzi
domenico.chiericozzi@villamariarimini.it
Tel. (+39) 340 5365121

Hanno collaborato a questo numero:

Dott. Claudio Bacchelli
Dott. Alessandro Ingardia
Dott. Adriano Laurenti
Dott. Davide Lo Cuoco
Dott. ssa. Fabiola Pasotti

PUBBLICITÀ, GRAFICA E STAMPA, IMMAGINI

PUBBLICITÀ

Inviare la richiesta a:
marketing@villamariarimini.it

GRAFICA E STAMPA

Grafica e impaginazione:
Anna Bertaccini
TIPOGRAFIA LINEASTAMPA snc
info@tipografialineastampa.it
www.tipografialineastampa.it

IMMAGINI

Dove non diversamente specificato:
Copyright © 2010-2026 Freepik

SCARICA
LA CARTA
DEI SERVIZI



VILLA MARIA

OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO RIMINI
Viale Matteotti, 24 - 47921 RIMINI
Tel. 0541.58411 - Fax 0541.53010
E-mail: info@villamariarimini.it - www.villamariarimini.it

CULTURA

LA PIETÀ DI GIOVANNI BELLINI



La Pietà di Giovanni Bellini ha attraversato per la prima volta l'Oceano per raggiungere gli spazi della Morgan Library & Museum, nel cuore di New York, dove è rimasto fino al 19 aprile 2026. È stata la seconda tappa del viaggio che il capolavoro appartenente al patrimonio del Museo della Città di Rimini ha iniziato nel novembre 2025, quando l'opera del maestro veneto (1430 - 1516) ha debuttato negli spazi della Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' d'Oro, al termine di un importante lavoro di restauro sostenuto e finanziato da Venetian Heritage, organizzazione internazionale non profit con sedi a Venezia e New York che da 27 anni sostiene iniziative culturali per far conoscere al mondo l'immenso patrimonio di arte veneta.

“Siamo lieti di presentare al pubblico americano, per la prima volta, la Pietà di Giovanni Bellini e di farlo dopo il tanto atteso restauro”, ha dichiarato Colin B. Bailey, Katharine J. Rayner Director della Morgan Library & Museum. Questa opera consente di comprendere come Bellini abbia saputo rinnovare la tradizione iconica bizantina del Cristo morto, fondendo una profonda spiritualità con un linguaggio umanistico di grande modernità”.

La Pietà ha raccolto un grande consenso di pubblico e critica, affermandosi come una delle presenze più intense

L'opera torna al Museo di Rimini dagli Stati Uniti. Da giugno il capolavoro sarà al centro di un nuovo e significativo progetto espositivo al Museo della Città.

del percorso dedicato alla pittura italiana. Durante il mese di giugno, il capolavoro sarà infatti al centro di un nuovo e significativo progetto espositivo al Museo della Città, che riproporrà il dialogo fra due giganti del Rinascimento italiano, Giovanni Bellini e il cognato Andrea Mantegna, già presentato a Venezia, mettendo a confronto la Pietà con il San Sebastiano, straordinaria opera della Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' d'Oro. Il ritorno della Pietà segna non solo la conclusione di un viaggio internazionale di grande prestigio, ma anche l'inizio di una nuova stagione di valorizzazione per uno dei capolavori più importanti del patrimonio artistico riminese, arricchito di nuovi sguardi e di un consenso che attraversa i confini.



L'opera esposta
alla Morgan Library & Museum



SIGISMONDO D'ORO

Il riconoscimento
a EducAid e Salesiani Don
Bosco Rimini.

Sotto:

Il Sigismondo d'Oro 2025 a EducAid



Il Sigismondo d'Oro 2025
consegnato ai Salesiani Don Bosco Rimini

Il discorso del Sindaco di Rimini, Jamil Sadegholvaad, ha celebrato il valore profondo della comunità riminese, rifiutando l'idea della forza come prevaricazione e promuovendo invece la generosità come vera energia civile. Citando il Presidente Mattarella e il poeta Walt Whitman, il primo cittadino ha paragonato i riminesi a "foglie d'erba": presenze silenziose e laboriose che, insieme, creano un paesaggio di speranza.

È stato assegnato a **EducAid** e **Salesiani Don Bosco Rimini** - due realtà che incarnano i valori dell'altruismo, della solidarietà e dell'impegno educativo dentro e fuori dai confini cittadini - il Sigismondo d'Oro 2025, il massimo riconoscimento civico attribuito ai riminesi che abbiano onorato, con la propria attività, la città.

La cerimonia ha rinnovato la sua tradizionale formula ospitando in apertura l'intervento della scrittrice, giornalista e umorista Lia Celi. A seguire un emozionante momento dedicato alla memoria delle persone di Rimini o legate in qualche modo alla città venute a mancare nel corso del 2025, un'occasione per sottolineare lo spirito di comunità.

Alla vice sindaca Chiara Bellini e alla presidente del consiglio comunale Giulia Corazzi è spettata la lettura delle biografie e delle motivazioni del Sigismondo d'oro. A ricevere il riconoscimento per EducAid, **Ivo Giuseppe Pazzagli**, presidente dell'organizzazione non governativa attiva dal 2000 nei settori dell'inclusione sociale e dell'educazione inclusiva a livello internazionale, insieme al direttore **Riccardo Sirri**. Per i Salesiani Don Bosco Rimini, presenza storica e vitale nel tessuto sociale della città, sul palco sono saliti **don Roberto Dal Molin** e **don Giuseppe Roberto Smeriglio**, rispettivamente superiore dei Salesiani di Lombardia ed Emilia Romagna e direttore dell'Opera Salesiana di Rimini. (Foto Ufficio Stampa Comune di Rimini).



PAPA LEONE XIV A RIMINI

Il 2026 segnerà una data storica per la città: a 44 anni dall'ultima visita di un Pontefice, Giovanni Paolo II nel 1982, Papa Leone XIV farà tappa in Riviera. L'atteso appuntamento è fissato per sabato 22 agosto 2026, nel cuore dell'estate.

I Santo Padre sarà l'ospite d'onore della 47a edizione del Meeting per l'amicizia fra i popoli, che quest'anno ha come titolo "L'amor che move il sole e l'altre stelle". La visita pastorale si articolerà in due momenti principali: nel pomeriggio, il Pontefice visiterà i padiglioni della Fiera di Rimini per incontrare i volontari e i partecipanti alla manifestazione, portando il suo messaggio di dialogo e pace. Successivamente, celebrerà una solenne Santa Messa dedicata all'intera Diocesi e alla cittadinanza. Il **Vescovo di Rimini, Nicolò Anselmi**, ha espresso profonda gratitudine definendo la presenza del Papa un "dono

immenso", mentre il **Sindaco Jamil Sadegholvaad** ha confermato che la macchina organizzativa è già al lavoro per accogliere migliaia di fedeli e turisti. L'evento rappresenta un tassello fondamentale nel pontificato di Leone XIV, caratterizzato sin dai primi passi nel 2025 da una forte spinta verso la riconciliazione e l'attenzione alle periferie esistenziali.

"E' con infinita emozione e altrettanta gioia - ha dichiarato il Sindaco - che accogliamo la notizia. La nostra città dà il suo benvenuto più entusiastico e caloroso al Santo Padre, rinnovando un'amicizia e una storia che ha già scritto il 29 agosto 1982 con l'incontro e la messa al porto di Giovanni Paolo II quell'indimenticabile capitolo che ha lasciato segni profondissimi nella comunità locale. Il Comune di Rimini, interpretando la sensibilità di tutta la comunità riminese, si mette quindi a disposizione per contribuire ad accogliere nella maniera più ampia e partecipata la presenza e il messaggio di Papa Leone XIV per quella che già si preannuncia come una nuova e bellissima pagina di storia della nostra città, terra di pace e libertà".



La visita di Papa Giovanni Paolo II
nell'agosto del 1982



LUNGO LA LINEA 11

Da Rimini a Riccione
“Fuori Linea” mette in moto l’inclusione.

Dal 27 aprile il paesaggio urbano tra Rimini e Riccione si arricchisce di un’opera d’arte in movimento capace di catturare lo sguardo al primo istante. Lungo la storica Linea 11 fa infatti il suo esordio un autobus d’autore che eleva il tragitto quotidiano verso la Perla Verde a installazione artistica e sociale itinerante. L’iniziativa, lanciata da Start Romagna in occasione della **Giornata Mondiale del Disegno**, celebra la potenza del segno grafico fondendo mobilità, cultura e partecipazione attiva.

Un Citymood di 12 metri, solitamente vestito con i colori standard della flotta, si è evoluto in una tela su gomma accesa da un intreccio di geometrie libere e tonalità vibranti. Questo risultato cromatico è il frutto del talento e dell’entusiasmo mostrati dalle ragazze e dai ragazzi della **Cooperativa Sociale Cuore 21 di Riccione**. Questa realtà, profondamente radicata nel tessuto locale, opera quotidianamente per favorire l’autonomia e l’inclusione lavorativa di persone con sindrome di Down e disabilità intellettiva, utilizzando l’arte e l’educazione come motori di crescita.

Il nome scelto per questo mezzo speciale è **“Fuori Linea”**, un vero e proprio manifesto di libertà che intende celebrare la ricchezza di tutto ciò che percorre sentieri divergenti dalle rotte convenzionali. Il disegno quasi astratto che avvolge la matricola 32239 nasce da un lavoro corale ed emozionante in cui i tratti di Thomas, Luca, Stefano, Elisabetta, Flavia, Chiara, Annalisa e Davide si sono mescolati alla cifra stilistica dell’artista e volontario **Lorenzo Anzini**, in arte Loreprod. Insieme, hanno creato un

messaggio visivo che grida ai passanti come la bellezza fiorisca proprio dove si rompono gli schemi tradizionali. “Vedere questo bus d’autore muoversi tra le nostre strade è un’esperienza carica di significato che ci permette di veicolare cultura e inclusione direttamente tra le persone.” Con queste parole **Andrea Corsini**, Presidente di Start Romagna, ha commentato il debutto del mezzo, sottolineando come l’incontro con questo autobus possa colorare la giornata di chiunque lo incroci per strada o alla fermata. Corsini ha spiegato che il coinvolgimento della Cooperativa Cuore 21 è stato naturale, data la loro forza espressiva e il legame con il territorio romagnolo, definendo l’iniziativa come un modo per dare una veste unica a un servizio che attraversa ogni giorno il cuore delle città.

Questa collaborazione non resta un caso isolato, ma si inserisce nella più vasta strategia aziendale denominata **“Start per Tutti”**. Il Presidente ha approfondito come l’azienda stia portando avanti un percorso convinto che unisce il rinnovamento della comunicazione a interventi concreti per l’accessibilità. A Rimini, infatti, oltre il 98% dei mezzi è già attrezzato per garantire la massima fruibilità. L’inclusione è diventata una direttrice centrale del piano industriale, con investimenti mirati in tecnologie d’avanguardia per l’assistenza sensoriale e motoria. L’obiettivo finale resta quello di far viaggiare in armonia l’efficienza tecnologica e la capacità di accoglienza, garantendo a ogni passeggero il diritto fondamentale di spostarsi in autonomia e serenità.

Foto ufficio stampa Start Romagna





LA SCHIENA AL SICURO

UNA RICERCA PUBBLICATA SU MUSCULOSKELETAL CARE
SVELA LE POSIZIONI MIGLIORI PER PREVENIRE LA LOMBALGIA.

L'ergonomia notturna non è fatta di regole rigide ma di piccoli adattamenti che trasformano il sonno in una vera terapia riparatrice per la nostra colonna.

Una recente revisione sistematica della letteratura scientifica pubblicata su **Musculoskeletal Care**, prestigiosa rivista scientifica internazionale pubblicata da Wiley, ha gettato nuova luce sul legame tra il modo in cui dormiamo e la salute della nostra schiena, confermando che la postura notturna non è solo un'abitudine, ma un fattore determinante per la prevenzione della lombalgia. Lo studio, condotto analizzando quasi vent'anni di ricerche osservazionali attraverso i principali database medici mondiali come PubMed e Scopus, ha cercato di stabilire se esista una correlazione diretta tra

le diverse posizioni assunte a letto e l'insorgenza o l'attenuazione del dolore lombare. I risultati indicano chiaramente che non tutte le posizioni offrono lo stesso grado di protezione per la colonna vertebrale.

La posizione migliore?

Secondo l'analisi degli esperti, la posizione supina si conferma come la migliore alleata della schiena, poiché favorisce il naturale allineamento della colonna e risulta associata a una minore frequenza di dolore. Anche la posizione laterale, che è risultata essere la più comune tra la popolazione, offre benefici significativi a patto che l'allineamento sia corretto, magari

VIVI AL MEGLIO LA TUA IDEA DI SALUTE



IMMAGINA, VIVI, ADESSO.



Formule personalizzabili e servizi evoluti per prenderti cura ogni giorno del tuo benessere e di quello di chi ami.



RICCO DI SERVIZI E OPZIONI

Dalla **prevenzione** alla cura, anche grazie a **check-up specialistici** periodici e personalizzati, come il **check-up Longevity** per rispondere a crescenti bisogni di prevenzione legati alla **longevità** e al **benessere**.



SOLUZIONI DEDICATE ALLA FAMIGLIA

Garanzie specifiche per la maternità e **tutele gratuite** per i figli minori di 10 anni.



SU MISURA E ALLA PORTATA DI TUTTI

Puoi scegliere tra una protezione completa, con **indennizzi e rendite vitalizie per infortuni o malattie**, o una protezione specifica, come il **rimborso delle spese oncologiche**. E con l'opzione **Pronta Liquidazione Infortuni**, ricevi subito un **indennizzo predefinito per infortuni ad articolazioni** come gomito o caviglia.



VICINO A TE, OGGI, DOMANI, SEMPRE

Con l'opzione **A Vita intera**, la tua salute è davvero senza scadenza.



INNENETWORK, AVERE IL MEGLIO È ANCORA PIÙ SEMPLICE

Grazie all'opzione **InNetwork** utilizzi per cure e prevenzione un **network di selezionate strutture sanitarie convenzionate**, beneficiando di un **vantaggio economico** sul costo della tua copertura.



In più hai l'esclusivo servizio W Benessere tramite App MyGenerali. W Benessere ti permette di accedere, a **tariffe agevolate**, a tutto il **network di Generali Welion** con un'offerta di selezionati Poliambulatori, Odontoiatri, Ottici/Presidi Audio e Cliniche. Tra queste **potrai anche trovare IRCCS**, Istituti di ricovero e cura a Carattere Scientifico riconosciuti dal Ministero, ed Ospedali Pubblici.

PASSA A TROVARCI IN AGENZIA O CONTATTACI PER SAPERNE DI PIÙ.

Generali Italia S.p.A.

Agenzia Generale di RIMINI EPICENTRO

VIA CONSOLARE RIMINI SAN MARINO, 51 - Tel. 0541767511

e-mail: agenzia.riminiepicentro.it@generali.com

Sito Agenzia: agenzie.generali.it/RIMINIEPICENTRO

Agenti: GIANFRANCO CAMPANA - EMILIANO CAVICCHIA - MASSIMO POLETTI - GIAN ANDREA GUIDI



Immagina Adesso è una soluzione assicurativa di Generali Italia S.p.A. - Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile su generali.it e in Agenzia.

Sigillo rilasciato dall'Istituto Tedesco ITQF a fronte di un corrispettivo per una licenza annuale. Per maggiori informazioni sui risultati della ricerca e sulla metodologia consultare www.istituto-qualita.com.



aiutandosi con un supporto adeguato. Al contrario, dormire a pancia in giù, ovvero in posizione prona, viene vivamente sconsigliato dai ricercatori: questa postura aumenta sensibilmente la tensione sulla zona lombare, aggravando i sintomi e rappresentando un fattore di rischio concreto per chi già soffre di mal di schiena.

Imparare a dormire bene

Le conclusioni della ricerca sottolineano l'importanza di un approccio educativo alla postura notturna come parte integrante della gestione della lombalgia. Oltre a evitare la posizione prona e a favorire quella supina o laterale di sostegno, gli studiosi suggeriscono che interventi ergonomici mirati, come la scelta di biancheria da letto e materassi di qualità, possono fare la differenza nella qualità della vita del paziente. In un contesto in cui il mal di schiena rappresenta una delle principali cause di disabilità, imparare a dormire correttamente emerge come una strategia semplice ma fondamentale per la salute della colonna vertebrale.

Fonte: <https://onlinelibrary.wiley.com/doi/epdf/10.1002/msc.70114>

Piccoli accorgimenti per un riposo su misura

La ragione per cui la posizione prona è sconsigliata risiede nell'accentuazione della curva lombare e nella rotazione forzata del collo, che sottopone la colonna a uno stress prolungato per molte ore. Per chi invece non riesce a rinunciare alla posizione laterale, il segreto per mantenere l'allineamento è l'uso di un cuscino tra le ginocchia: questo piccolo spessore impedisce alla gamba superiore di scivolare in avanti, evitando una torsione del bacino che si ripercuoterebbe inevitabilmente sulla zona lombare. Anche chi dorme supino può ottimizzare il relax della schiena posizionando un cuscino sotto le ginocchia, così da annullare la tensione del muscolo psoas e permettere alle vertebre di adagiarsi completamente sul materasso. Oltre alla postura, la scelta del sistema di riposo gioca un ruolo chiave: un materasso troppo morbido non offre il sostegno necessario, mentre uno eccessivamente rigido crea punti di pressione dolorosi. L'ergonomia notturna, dunque, non è fatta di regole rigide, ma di piccoli adattamenti che trasformano il sonno in una vera terapia riparatrice per la nostra colonna.

LE CONCLUSIONI DELLA RICERCA SOTTOLINEANO L'IMPORTANZA DI UN APPROCCIO EDUCATIVO ALLA POSTURA NOTTURNA COME PARTE INTEGRANTE DELLA GESTIONE DELLA LOMBALGIA.

PREMIO IANO PLANCO 2025 AL PROF. FABIO PISCAGLIA



*Nella foto:
il prof. Fabio Piscaglia ha
ricevuto il premio dal Dott.
Maurizio Grossi, Presidente
dell'OMCeO di Rimini,
nel corso della cerimonia
ufficiale svoltasi al Grand
Hotel di Rimini il 6/12/2025
(Foto OMCeO Rimini)*

Il prestigioso riconoscimento dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri (OMCeO) della Provincia di Rimini celebra lo scienziato riminese, leader internazionale nell'epatologia e nella diagnostica a ultrasuoni, una figura che unisce una carriera accademica ai vertici globali a un profondo e storico legame con il territorio riminese.

Il Premio "Iano Planco d'Oro", il massimo riconoscimento istituito nel 2017 dall'OMCeO di Rimini per valorizzare i professionisti che hanno dato lustro e prestigio alla sanità locale promuovendo la cultura scientifica e i principi etici della professione, è stato assegnato al professor **Fabio Piscaglia**.

Nato a Rimini nel 1967 presso lo storico "Ospedalino", Fabio Piscaglia – oggi padre di due figli di 22 e 25 anni – porta nel DNA la vocazione alla medicina. Se le origini materne sono puramente riminesi (con uno zio medico in città), quelle paterne affondano nella Valmarecchia, a San Leo. Lì il nonno paterno operava come medico condot-

to, muovendosi ancora in calesse per raggiungere i pazienti; una staffetta ideale passata poi al padre, anch'egli stimato medico a Rimini.

La svolta professionale e di vita arriva durante gli anni della Scuola di Specializzazione: è in quel momento che incontra la ricerca scientifica. Un'autentica passione che gli fa comprendere come la sintesi perfetta della sua realizzazione professionale risieda nell'equilibrio di tre pilastri: l'attività clinica in reparto, la ricerca in laboratorio e la didattica con gli studenti. L'attività scientifica ha segnato tappe fondamentali in due macro-aree: lo studio delle malattie del fegato (in particolare l'epatocarcinoma) e l'applicazione avanzata degli ultrasuoni alla

patologia internistica. Il suo contributo è stato decisivo per la stesura e il coordinamento delle linee guida italiane ed europee sull'ecografia con mezzo di contrasto ed elastografia.

Dal 2025 il **Prof. Fabio Piscaglia** è entrato stabilmente nei primi 110 classificati nel ranking di Via Academy per il settore Clinical Sciences. Un traguardo basato su un Google Scholar H-index pari a 102 (dato certificato a settembre 2025), che lo colloca ufficialmente nel ristrettissimo nucleo dei Top Italian Scientists nelle scienze cliniche.



Oggi l'approccio terapeutico rifiuta il riposo passivo a favore del movimento guidato e di percorsi riabilitativi personalizzati. Attraverso la terapia manuale e l'esercizio terapeutico, il fisioterapista aiuta a recuperare controllo motorio, forza ed elasticità. In ambito riabilitativo, l'idrochinesiterapia in vasche specializzate con buca consente di lavorare in scarico completo, facilitando il recupero nelle fasi acute o post-operatorie.

MAL DI SCHIENA

UN APPROCCIO RIABILITATIVO MODERNO

Il ruolo della riabilitazione tra prevenzione, recupero e qualità della vita. La lombalgia, comunemente definita **mal di schiena**, rappresenta oggi una delle condizioni più diffuse nella popolazione adulta e una delle principali cause di limitazione funzionale e assenza dal lavoro. Si stima che, almeno una volta nella vita, la maggior parte delle persone sperimenti un episodio di dolore lombare, con manifestazioni che possono andare dal semplice fastidio muscolare fino a forme più persistenti e invalidanti.

Le cause sono molteplici e trasversali. Posture scorrette mantenute a lungo, sedentarietà, lavoro al computer, utilizzo prolungato di smartphone e dispositivi digitali, sovraccarichi fisici, stress, ridotta attività motoria e cambiamenti fisiologici legati all'età o alla gravidanza rendono questa problematica comune a categorie molto diverse tra loro, interessando giovani, lavoratori, sportivi, donne in gravidanza e anziani.

Negli ultimi anni l'approccio clinico al dolore lombare ha subito un profon-

LA SALUTE, VICINO A TE.

POLIAMBULATORI E FISIOTERAPIA SUL TERRITORIO ROMAGNOLO

Arcade opera attraverso Poliambulatori a Cesena, Savignano sul Rubicone e Mercato Saraceno, offrendo servizi di **fisioterapia, riabilitazione** e **visite medico-specialistiche** con un approccio orientato alla qualità della cura, alla professionalità e alla vicinanza al paziente.

LE PERSONE
AL CENTRO
DI OGNI NOSTRA
ATTENZIONE



FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

- Trattamenti riabilitativi
- Terapie manuali e strumentali
- Recupero funzionale
- Percorsi personalizzati



VISITE MEDICO SPECIALISTICHE

- Specialisti qualificati
- Percorsi multidisciplinari
- Visite ambulatoriali
- Visite domiciliari



FISIOTERAPIA A DOMICILIO

- Rimini
- Forlì
- Cesena
- Mercato Saraceno
- Savignano sul Rubicone

QUATTRO SEDI, UN UNICO IMPEGNO: ESSERE PRESENTI, OGNI GIORNO.



CESENA

Via Salvatore
di Giacomo, 161
Tel. 0547 645546
WhatsApp 348 8766042



SAVIGNANO SUL RUBICONE

Via Matassoni, 2
Tel. 0541 946768
WhatsApp 345 5556569



MERCATO SARACENO

Via Sandro Petri, 3
Tel. 0547 690077
WhatsApp 3488766041



RIMINI C/O VILLA MARIA

Viale Giacomo Matteotti, 24
Tel. 0541 58488
Email: fisioterapia@villamariarimini.it



do mutamento. Se in passato il riposo prolungato veniva considerato la soluzione principale, oggi l'evidenza scientifica dimostra che il movimento guidato e il recupero funzionale rappresentano gli strumenti fondamentali per migliorare la qualità della vita e ridurre il rischio di recidive.

L'approccio riabilitativo moderno non si limita a trattare il sintomo acuto, ma mira a comprendere la complessità della persona, analizzandone le abitudini, le capacità motorie e i fattori che favoriscono il mantenimento del dolore. Il percorso terapeutico viene strutturato in maniera strettamente personalizzata, integrando differenti interventi in base alla fase della patologia e agli obiettivi specifici del paziente.

Tra le strategie più efficaci, la terapia manuale agisce sulla mobilità e sulla riduzione delle tensioni muscolari, mentre la rieducazione funzionale e l'esercizio terapeutico guidato dal fisioterapista permettono di recuperare il controllo motorio, la stabilità, l'elasticità e la forza. Questo percorso accompagna gradualmente la persona verso il sicuro ripristino delle normali attività quotidiane.

Accanto al lavoro nella palestra riabilitativa, l'idrochinesiterapia offre un ambiente terapeutico prezioso. L'acqua consente di eseguire i movimenti in scarico, riducendo l'impatto del peso corporeo sulla colonna vertebrale e facilitando la mobilitazione anche nei pazienti con sintomatologia acuta o severe limitazioni funzionali. Le moderne vasche fisioterapiche, progettate specificamente per la riabilitazione, consentono di svolgere esercizi mirati anche in condizioni di scarico completo della colonna grazie alla presenza della buca riabilitativa, uno strumento particolarmente utile nelle patologie vertebrali complesse, nelle fasi acute e nel decorso post-operatorio.

La prevenzione gioca un ruolo altrettanto centrale. Educare al movimento corretto, sviluppare la consapevolezza posturale e mantenere una buona efficienza muscolare sono elementi essenziali sia per chi ha già sofferto di mal di schiena, sia per chi desidera preservare la salute della propria colonna. I programmi personalizzati di attività motoria preventiva si rivolgono proprio a chi intende mantenere alti standard di benessere nel tempo.

La lombalgia non deve quindi essere considerata soltanto come un disturbo da curare, ma come un segnale che invita a ripensare il rapporto tra il corpo, il movimento e lo stile di vita. In questo scenario la riabilitazione assume il suo significato più profondo: accompagnare la persona in un percorso di recupero, consapevolezza e benessere, per consentirle di tornare a muoversi con sicurezza e serenità.

**LA RIABILITAZIONE MODERNA
UNISCE CURA E PREVENZIONE,
EDUCANDO A UNA CORRETTA
CONSAPEVOLEZZA POSTURALE
PER MIGLIORARE LO STILE DI
VITA E RESTITUIRE SICUREZZA
AL MOVIMENTO QUOTIDIANO.**

IN PRIMO PIANO

**LA VERA STORIA
DEL PONTE DI TIBERIO
DI RIMINI**

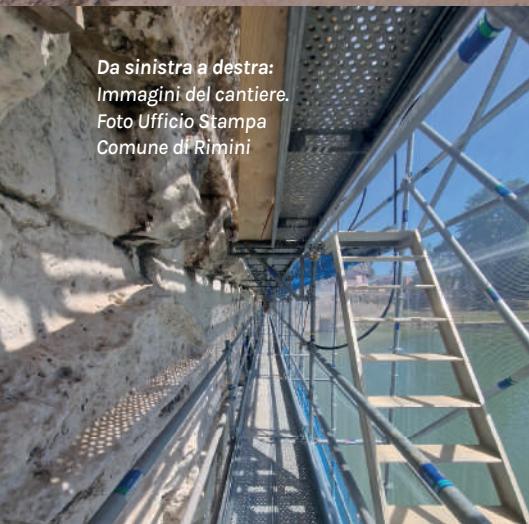


*In primo piano:
Foto di Gilberto
Urbinati tratta
dall'Archivio
Fotografico Ufficio
Comunicazione
Comune di Rimini*

STORIA E UMANITÀ

DA DUE MILLENNI IL PONTE DI TIBERIO È IL SIMBOLO DI RIMINI: UN'OPERA MONUMENTALE CAPACE DI SUPERARE INDENNE LE INGIURIE DEL TEMPO E LA FURIA DELLA GUERRA. OGGI, QUESTO CAPOLAVORO DELL'INGEGNERIA ROMANA È AL CENTRO DI UNA NUOVA FASE DI VALORIZZAZIONE CHE NE ESALTA LA BELLEZZA PER RESTITUIRLO A FINE 2026 ALLA VITA CULTURALE E SOCIALE DELLA CITTÀ.

Da sinistra a destra:
Immagini del cantiere.
Foto Ufficio Stampa
Comune di Rimini



UNA NOTTE DI SETTEMBRE DEL 21 D.C.

Riviviamo con l'immaginazione quella notte decisiva. Il vento della Valmarecchia soffiava leggero tra i cinque grandi archi di pietra d'Istria, portando con sé l'odore del sale marino e della terra lavorata. Siamo nel settembre del 21 d.C. e il monumentale Ponte di Tiberio, iniziato sette anni prima dal "divino Augusto" e appena ultimato sotto il nuovo corso del suo successore Tiberio, rifletteva la luce della luna sulle acque calme del fiume



Sopra:

La Casa di Cura Villa Maria nasce a Rimini nel 1964 ad opera di un gruppo di medici con l'intento di dare alla città nuovi e importanti servizi sanitari e di degenza



**IL VIDEO
CON
IMMAGINI
STORICHE**



**RIMINI
IN GUERRA
1943 - 1945**

Il podcast a cura della Biblioteca Civica Gambalunga e dell'Istituto della Storia della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Rimini



Foto tratta dal sito www.comune.rimini.it

Sopra:

Alle 11.50 del 1° novembre 1943, 28 apparecchi B-25 decollati dagli aeroporti dell'Africa settentrionale colpiscono Rimini. Furono circa un centinaio i morti del raid aereo. L'operazione bellica si protrasse sino al 21 settembre del 1944 provocando la morte di 180 donne e 427 uomini, distruggendo e danneggiando 9341 abitazioni (coefficiente distruttivo pari al 82,02%). "Bridge" indica la posizione del Ponte di Tiberio

Ariminus. Il gigante silenzioso posava le sue solide fondamenta pronto a diventare per secoli un approdo sicuro contro ogni fragilità del tempo.

Una promessa di eternità che rischiò di infrangersi per sempre nell'ora più buia del Novecento, sotto i colpi di un conflitto spietato. Il Ponte rischiò la distruzione totale nel settembre del 1944, durante la drammatica ritirata delle truppe tedesche. La notte del 21 settembre, poche ore prima della liberazione della città, il maresciallo dei paracadutisti Willi Trageser ricevette l'ordine di far saltare la struttura. Sotto i piloni centrali erano già stati predisposti otto fornelli da mina carichi di esplosivo.

Tuttavia, a causa di un difetto tecnico nell'impianto elettrico e dell'uso di detonatori di fortuna, l'accensione fallì: deflagrarono solo due cariche su otto, provocando lievissimi danni superficiali. Trageser tentò per altre due volte l'innescò sotto il fuoco nemico, ma ottenne solo una fitta coltre di fumo. Fu così che il gigante di pietra si salvò, proteggendo la propria storia.

Il nuovo assetto urbanistico e i restauri

Negli ultimi anni, grazie a un importante progetto di riqualificazione e pedonalizzazione promosso dal Comune di Rimini, il Ponte è stato definitivamente sottratto al transito delle automobili. La pavimentazione in basoli di trachite è stata restituita alla fruizione esclusiva di cittadini e visitatori, preservando l'integrità della pietra d'Istria dall'usura del traffico. Per garantire la continuità dei percorsi ciclopodali senza impattare visivamente sul monumento, sono state introdotte passerelle sospese che scavalcano il braccio del porto canale – corrispondente all'antico letto del fiume Marecchia – connettendo fluidamente il Parco XXV Aprile al centro storico e al Borgo San Giuliano. Il percorso di valorizzazione prosegue: lo scorso 4 maggio è stato allestito il cantiere per un nuovo intervento di pulitura, restauro e riqualificazione dell'illuminazione del sito. Questo progetto consentirà di esaltare i pregi architettonici del ponte, rendendolo ancora più spettacolare nelle ore notturne.

DAL PONTE AL BORGO: L'EREDITÀ DI AMEDEO MONTEMAGGI

Il Ponte di Tiberio è storicamente la cerniera tra la città e il Borgo San Giuliano. Passeggiando in via Pozzetto, nella zona anticamente nota come "Piazzetta o de Fountanoun" (o dei Forzieri), è possibile scorgere una targa commemorativa sulla casa natale di **Amedeo Montemaggi** (Rimini, 27 gennaio 1923 – Rimini, 10 luglio 2011), illustre giornalista, storico e cronista riminese. Grazie alla disponibilità del figlio Andrea, è possibile riscoprire un prezioso articolo d'archivio in cui lo studioso rievoca l'antica urbanistica e l'atmosfera del



Borgo della sua infanzia, un microcosmo popolato da famiglie solidali e figure memorabili.

L'aneddoto di "Bighin" e l'innovazione del gabinetto

Tra le macchiette storiche del quartiere spicca la figura di "Bighin", l'ometto che con una botte trainata da un asinello svolgeva rassegnato il servizio di vuotatura dei pozzi neri, inseguito dalle grida dialettali dei ritardatari: «Bighin, aspittò ca n'è ancora fini!» ("Bighin, aspetta che non ho ancora finito!"). In questa situazione, la madre di Montemaggi, arrivata a Rimini nel 1911, portò un'innovazione all'epoca straordinaria per il vicinato, sostituendo la servitù della botte di Bighin con l'installazione di un gabinetto pensile all'interno della propria abitazione.

Figure e giochi d'altri tempi

I ricordi di Montemaggi tratteggiano con affetto anche i membri della famiglia e i vicini di casa. Il padre, un ferroviere dalle idee socialiste e umanitarie, era un fabbro abilissimo: a soli 15 anni si era costruito da solo un fucile da caccia (finendo nei guai con



Sopra: La Gazzetta del 20 Ottobre del 1990, articolo a cura di Amedeo Montemaggi

i finanziari) e in seguito, nei cantieri navali Gentili, fu soprannominato "Michelanzulo" per la sua eccezionale maestria nel modellare il ferro. Accanto a lui, l'articolo ricorda i residenti delle case adiacenti: da Giolitto e "Pipoun" Ghinelli alla famiglia della zia Adele Menghi, fino ai tipografi Gnolli e al carrozziere Sergio Giorgi. Sullo sfondo, i giochi semplici della giovinezza trascorsa per strada, come la lippa (giocata con un bastone di legno) o le corse con la piastra di sasso.

Nella foto:

Edda Montemaggi, moglie di Amedeo Montemaggi, e l'Avv. Prof. Giovanni Zaccarelli, all'epoca Presidente della Casa di Cura Villa Maria, in occasione dello scoprimento della targa commemorativa sulla casa natale dell'illustre riminese avvenuta il 21 settembre 2013
(Foto: D. Chiericozzi)





LA CITTÀ DEI DESIDERI

VIOLA GOBBI È LA PRIMA SINDACA DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI DI RIMINI



«**L**e città come i sogni sono costruite di desideri»: citando Italo Calvino, il gruppo di lavoro dell'Istituto Comprensivo XX Settembre ha dato vita al "Parco dell'Amicizia", un progetto verde pensato per il centro città che incarna perfettamente lo spirito del nuovo Consiglio Comunale delle Ra-

gazze e dei Ragazzi di Rimini. Questo organismo istituzionale, nato ufficialmente nell'ottobre 2025 con un voto unanime del Consiglio degli adulti, il 27 febbraio scorso ha celebrato la sua storica cerimonia di insediamento.

Composto da trentadue giovani consiglieri tra i dieci e i quattordici anni provenienti da sette scuole del territorio, il Consiglio opererà con scadenze annuali, verbali e votazioni ufficiali, prevedendo persino sedute congiunte con l'assemblea cittadina dei grandi.

Al termine di questa prima seduta, l'aula ha eletto a scrutinio segreto la propria rappresentante: Viola Gobbi, studentessa dell'IC XX Settembre, che ha assunto la guida del consiglio con una visione lucida e orientata alla giustizia sociale. Nel suo discorso di insediamento, la giovane sindaca ha subito chiarito le motivazioni che l'hanno spinta a scendere in campo, citando l'intolleranza verso le ingiustizie e la ferma volontà di dare voce alle minoranze, categoria in cui ha incluso i giovani stessi, troppo spesso non ascoltati nelle dinamiche decisionali della

società. «Candidarmi, per me, non vuol dire essere la prima cittadina, vuol dire essere l'ultima cittadina, perché avrò il dovere di assicurarmi che vengano sempre rispettate le idee e le esigenze di ognuno.»

Questa dichiarazione conclusiva definisce profondamente il profilo di Viola, che intende il potere non come un traguardo di prestigio, ma come una forma di servizio collettivo. La sindaca ha voluto condividere il merito di questo successo con le consigliere elette Amy, Maria, Giulia e Martina, oltre che con tutti i compagni che hanno sostenuto il suo percorso. La sua visione di democrazia si basa sull'ascolto reciproco e sulla ricerca costante di un punto d'incontro tra le opinioni diverse, coinvolgendo in questo processo adulti e ragazzi senza distinzioni. Con l'insediamento di questo nuovo consiglio, Rimini scommette sulla capacità delle nuove generazioni di trasformare i desideri in progetti concreti per la città del futuro.

GIOVANI PROTAGONISTI

SPAZIO ALLE NUOVE GENERAZIONI CON YOUNGERCARD

Francesca Mattei
Assessora alle
Politiche Giovanili
del Comune di Rimini



«**L**a YoungERcard rappresenta un'opportunità significativa sia per valorizzare il mondo del volontariato, nel quale è necessario dare spazio alle nuove generazioni, ma anche per le ragazze e i ragazzi di Rimini che vogliono mettere in campo i propri interessi e le proprie capacità a disposizione del terzo settore, generando un impatto concreto per la città. Abbiamo previsto anche una gift card per tutte e tutti coloro che parteciperanno». Con queste parole **l'assessora alle Politiche Giovanili, Francesca Mattei**, mette in primo piano il valore sociale e formativo della tessera gratuita che il Comune di Rimini, con il sostegno della Regione Emilia-Romagna, ha deciso di rilanciare con forza anche per l'anno 2026.

Destinata ai giovani di età compresa tra i 14 e i 29 anni che vivono, studiano o lavorano sul territorio regionale, la YoungERcard non è solo un contenitore di agevolazioni economiche e sconti presso esercenti e luoghi di cultura, ma si configura come un vero strumento di cittadinanza attiva. L'obiettivo dell'amministrazione è quello di favorire il protagonismo delle nuove generazioni, offrendo loro occasioni concrete di crescita personale e relazionale attraverso l'acquisizione di nuove competenze sul campo, avvicinandole contemporaneamente al vivace mondo dell'associazionismo locale. Attualmente, nella provincia di Rimini, sono attive ben ventitré diverse proposte di volontariato nate grazie alla collaborazione con VolontaRomagna,

il Centro di Servizio per il volontariato che supporta gli enti nella progettazione e promozione delle attività. Le opportunità spaziano tra i campi più disparati, permettendo a ogni ragazzo di trovare la propria dimensione ideale. Si va dall'ambito culturale, con l'organizzazione di festival teatrali, cinematografici o laboratori di astronomia, fino al supporto educativo nei centri estivi e nei doposcuola, passando per la tutela della memoria storica.

Per chi sente una forte vocazione ambientale, il progetto offre percorsi dedicati al recupero della fauna selvatica, alla cura degli orti urbani e alle operazioni di clean-up delle aree verdi. Non mancano inoltre esperienze nel settore della protezione civile, della comunicazione sociale o dell'inclusione, lavorando fianco a fianco con persone con disabilità. Questi percorsi, che prevedono un impegno variabile tra le 20 e le 80 ore, possono essere svolti in modalità intensiva o diluiti nel tempo a partire da marzo e fino al primo settembre 2026 sfruttando anche la pausa estiva dagli impegni scolastici. Per informazioni è possibile contattare VolontaRomagna al numero 0541-709888 o all'indirizzo paola.galasso@volontaromagna.it



IL SONNO RITROVATO

DORMIRE BENE È IL VERO PILASTRO DELLA SALUTE

Nella nostra società frenetica, il riposo notturno viene spesso considerato un lusso superfluo. Tendiamo a mostrare un'attenzione meticolosa verso la salute cardiaca o neurologica diurna, dimenticando che trascorriamo circa un

terzo della nostra vita dormendo. Gli esperti di medicina del sonno avvertono che questo approccio è profondamente errato: le ore passate a riposare non costituiscono un momento di inattività biologica, ma sono un pilastro fondamentale per il benessere complessivo dell'organismo.

Se le conseguenze di una notte in bianco sono immediatamente tangibili attraverso stanchezza, rallentamento cognitivo e riduzione dei riflessi, sono gli effetti a lungo termine a destare la



maggiore preoccupazione nel mondo scientifico. Studi recenti evidenziano una stretta correlazione tra i disturbi del sonno e l'insorgenza o il peggioramento di patologie neurodegenerative gravi come il morbo di Parkinson e l'Alzheimer. Anche il sistema cardiovascolare subisce forti ripercussioni: l'ipertensione arteriosa, le aritmie e la fibrillazione atriale trovano infatti una causa scatenante o un fattore di aggravamento proprio nelle alterazioni del riposo.

La pratica clinica: l'insonnia è il problema più frequente

Caratterizzata dalla difficoltà ad addormentarsi o da risvegli precoci, l'insonnia diventa una vera e propria patologia quando cronicizza. Un'altra minaccia diffusa e sottovalutata è rappresentata dalle apnee notturne. La loro pericolosità risiede nella scarsa consapevolezza del paziente, che raramente si accorge di smettere di respirare. Di solito è il partner a notare un russamento intenso interrotto da pause respiratorie di diversi secondi, che terminano con un forte rumore di sblocco forzato dal cervello per la mancanza di ossigeno. Il paziente sperimenta così solo i sintomi diurni, come una stanchezza cronica e una marcata sonnolenza, ignaro dei danni che si accumulano progressivamente. Di fronte a un quadro clinico così complesso, la medicina del sonno si sta muovendo verso un approccio di precisione, personalizzato e multidisciplinare. Storicamente frammentata tra neurologia, pneumologia e otorinolaringoiatria, oggi questa disciplina si

focalizza sull'esperienza dello specialista nei disturbi del sonno, capace di valutare il paziente nella sua totalità e non attraverso una singola prospettiva terapeutica.

Il percorso verso la guarigione

Inizia sempre con una visita clinica approfondita, integrata da un esame strumentale fondamentale e non invasivo: la polisonnografia. Grazie alle moderne tecnologie, questo esame si svolge a casa del paziente tramite un piccolo dispositivo che registra i parametri biologici notturni. I dati permettono di stabilire la presenza e la gravità delle apnee, comprendendo se si manifestano in specifiche posizioni o durante la fase REM. Una volta ottenuta questa mappatura, lo specialista incrocia i dati con l'anatomia di naso e gola per individuare la causa esatta e proporre una terapia mirata, restituendo alla persona la qualità di vita che merita.

IL PERCORSO DI DIAGNOSI E CURA

La Polisonnografia è l'esame base per avviare un corretto percorso di diagnosi e cura.

È eseguito presso il Poliambulatorio di  **VILLA MARIA** dal **Dott. Riccardo Gobbi**, specializzazione in Otorinolaringoiatria e Specialista in Disturbi Respiratori del Sonno.

**PER
INFORMAZIONI
E PRENOTAZIONI**



LA SCHIENA PRIMA DI TUTTO

Il mal di schiena rappresenta uno dei disturbi più frequenti nella popolazione adulta: si stima infatti che fino all'80% delle persone sperimenti almeno un episodio nel corso della vita. Nella maggior parte dei casi si tratta di un problema temporaneo ma, per alcune persone, il dolore tende a ripresentarsi o a diventare persistente, se non cronico.

Molti adulti convivono per anni con fastidi alla schiena senza sapere esattamente da cosa dipendano: una fastidiosa rigidità al mattino, un dolore sordo dopo lunghe ore passate seduti alla scrivania, o la sensazione che la propria postura stia cambiando con il passare del tempo. Ma cosa succede esattamente al nostro corpo?

Il tempo che passa: come cambia la colonna

È del tutto normale che la colonna vertebrale si modifichi nel corso della vita. In alcune persone possono comparire vere e proprie alterazioni della forma della schiena, come un aumento della cifosi toracica (la classica "curva" nella parte alta) o una scoliosi dell'adulto. Con il passare degli anni, il nostro organismo va incontro a trasformazioni fisiologiche ben precise:

- **I dischi intervertebrali** perdono progressivamente idratazione e la loro capacità di "ammortizzare" il carico.
- **I tessuti connettivi** diventano meno elastici e le articolazioni più rigide.
- **I muscoli** possono perdere parte della loro forza e della capacità di tollerare la fatica.

Queste condizioni possono portare a uno squilibrio del tronco, soprattutto sul piano sagittale, determinando una progressiva tendenza del corpo a inclinarsi in avanti. L'alterazione è spesso associata a un dolore più intenso, a una maggiore difficoltà nelle attività quotidiane e, di conseguenza, a una riduzione della qualità della vita.

I PILASTRI DELLA PREVENZIONE

Il movimento è la medicina principale della colonna. Attività aerobiche a basso impatto come il nuoto e la camminata costante, unite all'apprendimento delle corrette posture per sedersi e sollevare pesi, restano i presidi preventivi più efficaci.

Il "mal di schiena" non conosce età: prevenzione, cura e nuove frontiere tecnologiche

Definito spesso come un disturbo della terza età, le evidenze cliniche e statistiche dimostrano invece che i problemi al rachide interessano una fascia di popolazione estremamente ampia, senza risparmiare i più giovani. **La lombalgia** (il dolore localizzato nella zona lombo-sacrale) e i disturbi del tratto cervicale (spalle e collo) si configurano tra le prime quattro cause di disabilità al mondo. Si tratta del disturbo muscolo-scheletrico più diffuso, capace di presentarsi in forma acuta o cronicizzarsi, irradiandosi spesso agli arti inferiori.



LA CHIRURGIA VERTEBRALE A VILLA MARIA



PER
INFORMAZIONI
INQUADRA IL
QR CODE
O CHIAMA
IL 0541 58411

LOMBOSCIATALGIA

Nel mondo della riabilitazione ortopedica, esiste un principio fondamentale che guida ogni terapia di successo: il paziente non è la sua risonanza magnetica. Questo concetto emerge in tutta la sua chiarezza quando si affronta una delle problematiche più comuni e invalidanti in ambito clinico: la lombalgia associata a sintomi radicolari, comunemente nota come “lombo-sciatalgia” o “lombo-cruralgia”.

“Quando un paziente si presenta in studio con un dolore che si irradia lungo la gamba – spiega il **fisioterapista Dott. Adriano Laurenti** – spesso porta con sé una diagnosi medica ben precisa, come un’ernia del disco o una discopatia. Tuttavia, l’errore più grande che un fisioterapista possa commettere è standardizzare il trattamento basandosi solo sul nome della patologia. Se applicassimo un protocollo standardizzato per la “lombalgia radicolare”, rischieremmo di far stare meglio un paziente e peggiorare drasticamente l’altro. È qui che l’aspetto riabilitativo si distacca dalla diagnosi per concentrarsi sulla valutazione clinica e funzionale del soggetto. Il piano terapeutico viene quindi costruito come un abito sartoriale.”

DOLORE CRONICO: COME INTERVENIRE?

“Oggi il dolore cronico è riconosciuto come una patologia complessa che non ha un unico target di trattamento – spiega il **Dott. Alessandro Ingardia, Specialista in Anestesia e Rianimazione e Responsabile dell’Ambulatorio di Terapia del Dolore di Villa Maria** -. Richiede, al contrario, un approccio multidisciplinare. Per questo motivo collaborano diverse figure specialistiche: il terapeuta del dolore, l’ortopedico, il neurochirurgo, il fisiatra, il fisioterapista e, spesso, l’internista. Questa rete di professionisti si interfaccia costantemente per gestire la patologia a 360 gradi. Non esiste un trattamento unico ed universale; esistono protocolli codificati e standardizzati che vanno però sempre cuciti su misura e applicati soggettivamente al singolo caso. È proprio per questa ragione che un’équipe multidisciplinare a monte del problema diventa fondamentale.”

L’ITER TERAPEUTICO

Dal conservativo all’eventuale intervento chirurgico

L’approccio moderno al mal di schiena è strettamente personalizzato e procede per gradi, prediligendo la massima conservazione anatomica possibile. L’approccio conservativo e riabilitativo è il primo step, guidato dal Medico Fisiatra, che imposta percorsi di fisioterapia specialistica e ginnastica posturale mirata per rinforzare il core e la muscolatura di sostegno.

La terapia farmacologica è utilizzata nelle fasi acute per gestire il dolore e l’infiammazione, consentendo al paziente di riprendere la mobilità. Infine la Chirurgia vertebrale. Vi si ricorre quando i trattamenti conservativi non offrono benefici o in presenza di compromissioni neurologiche. Negli ultimi vent’anni, le tecniche chirurgiche hanno compiuto passi da gigante, focalizzandosi sulla risoluzione della causa primaria del dolore con il minor impatto traumatico possibile. La ricerca internazionale continua a pubblicare studi per misurare l’efficacia a lungo termine dei singoli trattamenti, muovendosi verso una medicina di precisione sempre più ritagliata sulle esigenze del singolo individuo.



Grazie alla sua grande esperienza, il Gruppo Cimino Hotels offre ai clienti ottime strutture in grado di garantire servizi eccellenti. Le strutture sono dotate dei migliori confort, in grado di accogliere i clienti con una gastronomia attenta, ricca e selezionata. Quando si cerca un'esperienza straordinaria, scegliete gli alberghi della Cimino Hotels e vivrete le vostre passioni nel modo migliore. I nostri clienti sono famiglie con bambini e animali, coppie, gruppi di amici e anche lavoratori in viaggio.

UFFICIO PRENOTAZIONI TEL. 0541 391744



★★★★

HOTEL VIENNA OSTENDA

Viale Regina Elena, 11
47921 Rimini (RN)
Tel. 0541 391744



★★★★S

AMSTERDAM SUITE HOTEL & SPA

Viale Regina Elena, 9
47921 Rimini (RN)
Tel. 0541 391820



★★★

HOTEL BRITANNIA

Viale Parisano, 90
47921 Rimini (RN)
Tel. 0541 390894 - 391744



★★★

HOTEL MARIA GRAZIA

Viale Don Giovanni Bosco, 11
47921 Rimini (RN)
Tel. 0541 390752 - 391744



★★★

HOTEL ADRIATICA

Via Giuliano Dati, 1
47922 Viserba, Rimini (RN)
Tel. 0541 732933 - 366 9302816



★★★

HOTEL GIN

Via Giuliano Dati, 3
47922 Viserba, Rimini (RN)
Tel. 0541 732933

PROCTOLOGIA

L'ECOGRAFIA ENDOANALE ESEGUITA DAL CHIRURGO PROCTOLOGO

La prestazione è eseguita presso il Poliambulatorio di  **VILLA MARIA** OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO ROMINI eseguito dal Dott. Claudio Bacchelli - Specializzazione in Chirurgia Generale (Consulente in Chirurgia)

Per maggiori informazioni:



Le patologie proctologiche rappresentano un disturbo estremamente diffuso e trasversale, che colpisce ogni fascia d'età, anche gli adolescenti. Un tempo considerata una branca minore della chirurgia, la proctologia ha vissuto negli ultimi decenni una profonda evoluzione, vedendo nascere specialisti dedicati quasi esclusivamente a questo ambito. Parallelamente è emersa l'esigenza di una diagnostica più precisa: oltre alla radiologia standard e alla risonanza magnetica, negli ultimi 15 anni si è affermata con forza l'ecografia endoanale e endorettale. In entrambi i casi si utilizza una sonda a ultrasuoni inserita internamente per ottenere immagini dettagliate dell'ultima parte dell'apparato digerente.

“La particolarità di questi esami è che sono eseguiti direttamente dal chirurgo proctologo - spiega il **Dott. Claudio Bacchelli, Chirurgo Generale** con una consolidata esperienza clinica in questo ambito -. Pertanto lo strumento funge da guida clinica immediata: il chirurgo sa esattamente cosa cercare in base al sospetto clinico e può definire le indicazioni ai trattamenti in tempo reale”. Attualmente la disponibilità di questo esame è limitata in ambito territoriale rendendo strutture come Villa Maria un punto di riferimento per pazienti provenienti da tutta l'Area Vasta Romagna e dalle Marche.

Applicazioni cliniche: fistole, incontinenza e tumori

L'ecografia endoanale non è indicata per patologie comuni come le emorroidi ma risulta fondamentale in tre aree specifiche: studio di fistole e ascessi, incontinenza anale (l'esame è spesso integrato dalla manometria anale che misura la forza muscolare e la sinergia dei muscoli anali. È essenziale anche per lo studio iniziale e il follow-up dei tumori dell'ano).

Un esame rapido e indolore

Dal punto di vista del paziente, l'ecografia è sovrapponibile a una classica visita proctologica. Non richiede anestesia né preparazioni particolari. L'esame in sé dura pochi minuti e permette una ricostruzione tridimensionale (3D) del canale anale per individuare lesioni millimetriche.

Chirurgia e Riabilitazione del pavimento pelvico

L'intervento chirurgico e la riabilitazione non **devono** necessariamente **garantire** il ritorno alla perfezione originale, ma **permettere** il recupero di una qualità di vita dignitosa. Se nelle donne giovani le lesioni da parto possono spesso essere risolte con la riabilitazione o piccoli interventi, negli anziani l'obiettivo è restituire quei “cinque minuti” di continenza necessari per gestire l'urgenza e tornare a uscire di casa in sicurezza.



RINITE E ASMA

Per chi soffre di rinite o asma, la primavera e i cambi di stagione possono trasformarsi in un vero incubo fatto di starnuti, occhi che lacrimano e difficoltà respiratorie. Spesso ci si affida ad antistaminici e spray al cortisone: farmaci utilissimi, certo, ma che si limitano a spegnere temporaneamente i sintomi. Esiste però una soluzione diversa, capace di agire alla radice del problema: l'immunoterapia specifica, comunemente chiamata vaccino antiallergico.

Come funziona? Una “palestra” per il sistema immunitario

L'immunoterapia specifica consiste nell'introdurre nel corpo proprio l'allergene responsabile dei fastidi (come pollini, acari della polvere o derivati degli animali). Si inizia con dosi piccolissime che vengono aumentate gradualmente fino a raggiungere una dose di mantenimento. Questo processo continuo “allena” il sistema immunitario a non vedere più quell'elemento come un nemico, inducendo una naturale tolleranza. Di conseguenza, la gravità dei sintomi diminuisce nettamente. Le vie di somministrazione più frequenti e comode sono due: via sublinguale (compresse o gocce da sciogliere sotto la lingua comodamente a casa), via sottocutanea (piccole iniezioni ambulatoriali braccio).

Bloccare la “marcia allergica”

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), il valore di questa terapia va ben oltre il semplice sollievo momentaneo. Il vaccino ha infatti il potere terapeutico di bloccare la cosiddetta “marcia allergica”. Cosa significa? Impedisce che una semplice rinite trascurata si trasformi nel tempo in asma bronchiale cronica. Inoltre, riduce drasticamente i sintomi asmatici in chi ne soffre già e previene la comparsa di allergie verso nuove sostanze. I primi miglioramenti si avvertono già dopo circa quattro mesi dall'inizio della terapia. Ma il vero punto di forza è la durata del beneficio: una volta completato il ciclo, l'effetto protettivo si protrae per circa 10 anni.

L'IMMUNOTERAPIA COME SOLUZIONE A LUNGO TERMINE

La visita medica specialistica è disponibile presso il Poliambulatorio

di  **VILLA MARIA**
OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO ROMA

eseguita dalla Dott.ssa
Fabiola Pasotti -
Specializzazione in
Malattie dell'Apparato
Respiratorio

Per maggiori
informazioni:



REFLUSSO GASTROESOFAGEO

DIAGNOSI E GESTIONE

La visita medica specialistica è disponibile presso il Poliambulatorio di  **VILLA MARIA**
OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO ROMA
eseguita dal Dott. Davide Lo Cuoco - Specializzazione in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva (Consulente di Endoscopia)

Per maggiori informazioni:



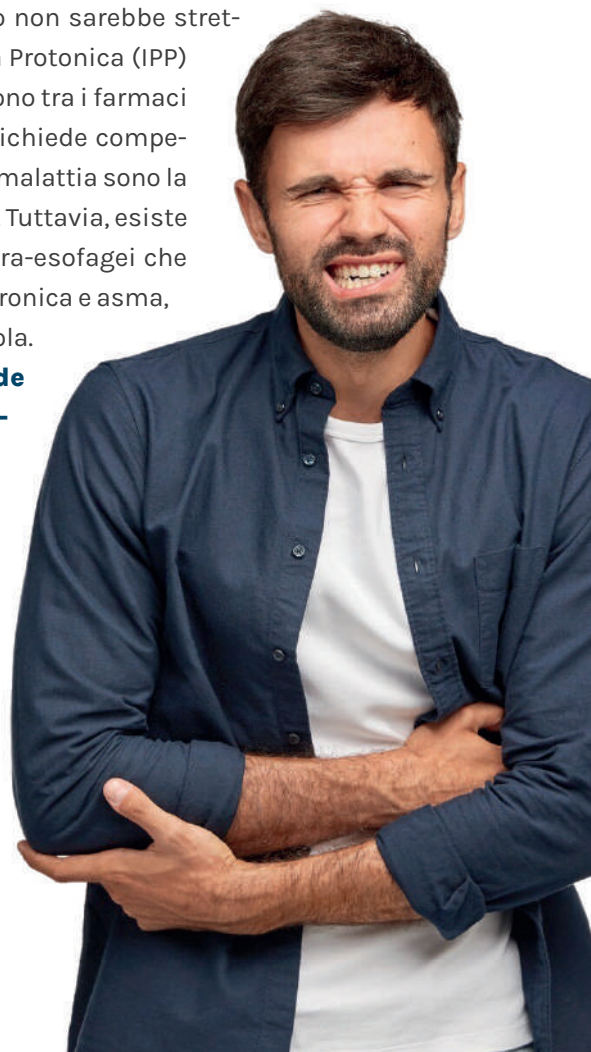
Un aspetto che merita di essere enfatizzato è l'altissima diffusione della **Malattia da Reflusso Gastroesofageo (MRGE)**. Si stima che oltre il 50% della popolazione ne soffra. Si tratta di una patologia cronica e recidivante, una condizione con cui molti pazienti devono convivere per quasi tutta la vita e che può manifestarsi sin dalla giovane età.

L'impatto sul sistema sanitario è notevole: basti pensare che oltre la metà delle endoscopie (gastroscopie) effettuate quotidianamente viene prescritta proprio per pazienti che presentano sintomi da reflusso. Un punto fondamentale, spesso ignorato, è che la diagnosi di MRGE è essenzialmente clinica. Ciò significa che lo specialista è in grado di identificare la malattia attraverso una visita accurata e l'analisi dei sintomi, senza necessità immediata di esami invasivi.

Sintomi tipici e atipici: la sfida multidisciplinare

L'endoscopia non deve essere un esame di routine per tutti, ma va riservata a casi specifici in presenza di sintomi d'allarme o sospetto di complicanze. Purtroppo, a causa del timore di terapie farmacologiche prolungate, si tende a prescrivere la gastroscopia anche quando non sarebbe strettamente necessaria. Gli Inibitori di Pompa Protonica (IPP) — come l'omeprazolo o il pantoprazolo — sono tra i farmaci più venduti in Italia, ma la loro gestione richiede competenza specialistica. I sintomi classici della malattia sono la piroisi (bruciore retrosternale) e il rigurgito. Tuttavia, esiste una vasta gamma di sintomi atipici o extra-esofagei che rendono la diagnosi più complessa: tosse cronica e asma, erosioni dentali, laringite e disturbi alla gola.

“Per questi motivi - spiega il **Dott. Davide Lo Cuoco Specializzazione in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva** - inizialmente molti pazienti si rivolgono all'otorinolaringoiatra. Qui nasce frequentemente un dibattito tra specialisti: l'otorino individua un'infezione laringea e sospetta il reflusso, mentre il gastroenterologo deve confermare se la causa sia effettivamente gastrica o legata ad altre patologie. È fondamentale che il paziente segua un percorso diagnostico chiaro”.



ERBA  VITA

EQUILIBRIO INTESTINALE,
BENESSERE QUOTIDIANO.



Linea **FERMENTflor** PRO

Cerca i nostri prodotti in Farmacia
ed Erboristeria e nel nostro Spaccio aziendale

ERBA  VITA **OUTLET**
UN MONDO DI BENESSERE QUOTIDIANO

IN VIA CINQUE FEBBRAIO
dal lunedì al venerdì
dalle 12 alle 17





SOGGIORNI DIFFUSI[®]

OSPITALITÀ NEL BORGO SAN GIULIANO



A Casa da Noi



Spazi confortevoli
e accoglienti per un'ospitalità
disegnata sui tuoi desideri.



La Borghigiana



AUGUSTO
IMPERATORE



Per te, per i tuoi familiari,
per periodi brevi e
soggiorni più lunghi.

**Per stare vicino
ai tuoi cari.**



RESIDENZA ISOTTA



APERTI TUTTO L'ANNO

Rimini – Borgo San Giuliano – Via Trai 6/8

tel. +39 0541 54255 - tel. +39 348 7602556 - info@soggiornidiffusi.it

www.soggiornidiffusi.it



Soggiorni Diffusi



@soggiornidiffusi